



# GIOVANI

LA RUBRICA DEI GIOVANI MEDICI

a cura di Dal Bò Silvia

## MA .... A COSA SERVE L'ORDINE?

Quanti di noi si sono trovati in imbarazzo di fronte al giovane collega che ci chiedeva quale funzione svolge l'Ordine? Cogliamo l'occasione dell'insediamento del nuovo Consiglio per tentare di dare una risposta per quanto possibile esauriente alla non facile domanda.

### Un po' di storia.

L'Ordine professionale nasce nel 1910 (1), preceduto dal fiorire di diverse associazioni mediche (tutte su base volontaria) quali l'Associazione medica italiana che più di altre spinse per la sua formazione (2).

Saranno però il D.L. n. 233 del 13 sett 1946 e il D.P.R. n. 221 del 5 aprile 1950 a riformare gli Ordini concepandoli in quella veste moderna che noi conosciamo, in particolare ribadendo l'obbligatorietà dell'iscrizione, l'esame di stato come condizione necessaria per accedere alla professione ed il riconoscimento della funzione pubblica delle professioni (2). Il codice civile sottolinea ulteriormente l'obbligo all'iscrizione come condizione indispensabile per poter esercitare le così dette "professioni intellettuali" (3).

Con la legge n. 409 del 24 luglio 1985 nasce la professione sanitaria di odontoiatra e viene istituito all'interno dell'Ordine il relativo Albo professionale, separato da quello dei medici (4).

Nel 1995 la Federazione Nazionale Ordini Medici Chirurghi e Odontoiatri (FNOMCeO) estende il potere disciplinare del Consiglio dell'Ordine a tutti gli iscritti includendo in tal modo anche i medici dipendenti (prima

giudicabili solo nella loro libera professione) rispetto ai quali gli ordini comminano pene corrispondenti ai provvedimenti disciplinari adottati dall'amministrazione interessata (5).

### Come è organizzato l'Ordine.

Il Consiglio dell'Ordine ha mandato triennale ed include rappresentanti di entrambi gli Albi. In particolare i consiglieri medici vengono eletti dall'Assemblea degli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi in numero proporzionale agli iscritti stessi mentre i colleghi odontoiatri eleggono la Commissione Albo Odontoiatri (CAO) costituita da cinque membri di cui i primi eletti (da 2 a 4 in base al numero degli iscritti) entrano a far parte del Consiglio (4).

A Treviso il Consiglio è costituito da quindici consiglieri medici e due consiglieri odontoiatri. I consiglieri individuano al loro interno il presidente, il vice-presidente, il tesoriere ed il segretario.

Il presidente ha la rappresentanza dell'Ordine, di cui convoca e presiede il Consiglio e le assemblee degli iscritti.

Il vice-presidente sostituisce il presidente se assente e svolge le funzioni che vengono a lui delegate dal presidente stesso.

Il tesoriere ha la custodia e la responsabilità del fondo in contanti e degli altri valori di proprietà dell'Ordine.

Il segretario è responsabile del regolare andamento dell'ufficio, a lui sono affidati l'archivio, i verbali delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio, dei registri delle relative deliberazioni, ecc. (6-7).

L'Assemblea degli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi elegge inoltre il Collegio dei

Revisori dei Conti (tre effettivi ed un supplente) scegliendo tra gli iscritti all'Albo, con l'esclusione dei consiglieri (le due cariche non sono compatibili) (7).

### Cosa fa il Consiglio dell'Ordine

L'Ordine è nato allo scopo di “vigilare alla conservazione del decoro e dell'indipendenza dell'Ordine stesso”, “di reprimere in via disciplinare gli abusi e le mancanze di cui i sanitari liberi esercenti si rendano colpevoli” e “di interporsi, se richiesto, nelle controversie fra sanitario e sanitario o fra sanitario e cliente” (1).

Le leggi successive (6-7) meglio delineano le funzioni del consiglio:

- a) compilare e tenere l'albo dell'Ordine e pubblicarlo al principio di ogni anno (la domanda di iscrizione di ogni collega che ne faccia richiesta viene vagliata dal Consiglio entro tre mesi: se sussistono le condizioni per l'iscrizione la domanda viene accettata);
- b) vigilare alla conservazione del decoro e dell'indipendenza dell'Ordine;
- c) designare i rappresentanti dell'Ordine presso commissioni, enti ed organizzazioni di carattere provinciale o comunale;
- d) promuovere e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti;
- e) dare il proprio concorso alle autorità locali nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che comunque possono interessare l'Ordine;
- f) esercitare il potere disciplinare nei confronti dei sanitari liberi professionisti iscritti nell'albo (successivamente estesa anche ai medici dipendenti);
- g) interporsi, se richiesto, nelle controversie fra sanitario e sanitario o fra sanitario e persona o enti a favore dei quali il sanitario abbia prestato o prestato la propria opera professionale, per ragioni di spese, di onorari e per altre questioni inerenti all'esercizio professionale, procurando la conciliazione della vertenza e, in caso di non riuscito accordo, dando il suo parere sulle controversie stesse.

Inoltre il Consiglio provvede all'amministrazione dei beni spettanti all'Ordine (6-7).

Quei sanitari che si rendano colpevoli di abusi o mancanze nell'esercizio della professione o di

fatti disdicevoli al decoro professionale, vengono sottoposti da parte del Consiglio ad un procedimento disciplinare

Le sanzioni disciplinari previste sono:

- 1) l'avvertimento, che consiste nel diffidare il colpevole a non ricadere nella mancanza commessa;
  - 2) la censura, che è una dichiarazione di biasimo per la mancanza commessa;
  - 3) la sospensione dall'esercizio della professione per la durata da uno a sei mesi. Per casi particolari come l'emissione di un mandato o di un ordine di cattura, l'interdizione dai pubblici uffici, l'applicazione di una delle misure di sicurezza detentive ecc. la sospensione persiste fino al sussistere della causa;
  - 4) la radiazione dall'Albo;
- (6-7).

### Federazione nazionale ordini medici chirurghi e odontoiatri.

Gli ordini provinciali sono riuniti nella Federazione Nazionale Ordini Medici Chirurghi e Odontoiatri (FNOMCeO) che ha sede a Roma. I presidenti degli ordini costituiscono il Consiglio nazionale e scelgono al loro interno 13 colleghi che vanno a comporre il Comitato centrale. Ciascun presidente di Ordine provinciale dispone di un voto per ogni 200 iscritti o frazione di 200 iscritti complessivamente negli Albi dei medici-chirurghi e degli odontoiatri (4).

### Ente nazionale previdenza medici

Ogni iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi e all'Albo Odontoiatri è tenuto al pagamento dei contributi previdenziali all'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Medici (ENPAM) (4).

Il Consiglio nazionale di questo ente è costituito dai presidenti degli ordini provinciali (8).

### Ordine: quale futuro?

In un periodo in cui gli Ordini vengono chiamati a riorganizzarsi per non scomparire, il Presidente dott. Favretto, durante la giornata del medico tenutasi il 17 dicembre 2011, ha

sottolineato come ogni iscritto sia chiamato a dare il proprio contributo per salvaguardare non solo la nostra professionalità ma soprattutto quella salute del cittadino che l'Ordine tutela quale organo ausiliario dello Stato.

Dott.ssa Dal Bò Silvia

#### Bibliografia

1. Legge n.455 del 10 luglio 1910
2. Centenario dell'istituzione degli ordini dei medici. [www.portale.fnomceo.it](http://www.portale.fnomceo.it)
3. Codice Civile art. 2229
4. Legge n.409 del 24 luglio 1985
5. Modifiche e integrazioni all'ordinamento della professione di medico chirurgo e di odontoiatra, testo elaborato secondo le decisioni del Consiglio Nazionale FNOMCEO del 2 aprile 1995.
6. D.L. n. 233 del 13 settembre 1946
7. D.P.R. n. 221 del 5 aprile 1950
8. Statuto fondazione E.N.P.A.M. [www.enpam.it](http://www.enpam.it)

Ringraziamo il dott. Walter Cestaro ed il dott. Giacomo Pianca per il prezioso contributo che hanno dato alla Commissione Giovani Medici nel triennio passato.